Anno XXXV. Martedì 19 Settembre 1882 N. 217

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città, all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione postale si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 5. Arretrato 10.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE presso gli uffici in Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

L'attenzione finora concentrata verso l'Egitto, si rivolge, dopo gli avvenimenti militari, verso i gabinetti delle potenze, in possesso dei quali è ora ritornata, uscendo dalle mani dei generali, la questione egiziana. E già cominciano nei circoli diplomatici gravi preoccupazioni per le conseguenze, che potranno avere le vittorie inglesi, essendo generale presentimento che l'Europa non si mostrerà certamente così indifferente e disinteressata in Egitto, come lo è stata nelle questioni attinenti alle provincie balcaniche. A Parigi si torna a parlare di congresso, designando Roma a sede del medesimo, rendendo così giustizia ai prudenti uffici esercitati dal governo italiano nelle ultime fasi della spinosa questione.

Si dubita peraltro dell'acquiescenza dell'Inghilterra, poco proclive ad arrendersi alle insistenze della politica russa, la quale vuole applicato all'Inghilterra il trattamento stesso che fu applicato alla Russia dopo la guerra con la Turchia. Infatti la vittoria riportata ha inspirato al *Times* un articolo, che ha fatto viva impressione nella stampa austrogermanica, perchè è il preciso contrapposto delle assicurazioni del governo inglese, di riservare all'Europa intera il decidere sulla sorte avvenire dell'Egitto. Il *Times* esamina la situazione politica dopo la sottomissione di Araby ed opina che, disciolto l'esercito ribelle, deve essere ristabilita in tutto l'Egitto l'autorità del kedive, al che si rende necessario l'appoggio delle armi inglesi. Il ristabilimento dell'autorità del kedive e dell'ordine sociale esigerà parecchi mesi, ma è questo un còmpito pel quale l'Inghilterra non abbisogna, nè può ammettere l'assistenza d'altri. La mano che ha combattuto e vinto deve dettare le condizioni di pace. La nazione che ha speso il suo sangue e il suo denaro per compiere quest'opera deve risolverla definitivamente. Fortunatamente, conclude il *Times*, v'ha motivo a ritenere che questo modo di vedere sarà accolto dal sano criterio dell'Europa e che tutte le potenze vi daranno la loro adesione.

Il vicerè d'Irlanda, lord Spencer, ha intrapreso un giro d'ispezione nella parte occidentale dell'isola, la più imbevuta delle dottrine della *Land league*, la più travagliata dall'agitazione e la più feconda in delitti agrarj. I fogli inglesi narrano le buone accoglienze che vengon fatte a lord Spencer, il quale ha detto lui stesso, rispondendo a un indirizzo degli abitanti di Leenane, che « desiderava avere la regina per testimonio della cordialità con cui veniva ricevuto. » Il vicerè ha parlato, a Leenane, del suo proposito di governare con fermezza e far trionfare la giustizia. « Finchè l'Irlanda non torna in condizioni ordinate e tranquille non avrà la prosperità materiale », ha concluso lord Spencer.

Gli sdegni del Circolo repubblicano

Un nostro innocentissimo articoletto di cronaca sul trasporto funebre dell'infelice e compianto Luigi Garbesi, ci ha suscitate le ire del *Circolo repubblicano ferrarese* che volle ieri scaraventarci contro una solenne protesta in un foglio volante comparso pei tipi dell'Eridano.

Nè ci doliamo della scomunica maggiore lanciataci dal Circolo, nè vogliamo confutare, come lo potremmo vittoriosamente, tutti i periodi di tale scritto, nè, tanto meno, intendiamo di scendere a rilevare e concambiare i *garbati complimenti* che ci sono indirizzati. Questi, tutt'al più, servono a darci novella prova dell'odio implacabile che anima i radicali in generale verso i sostenitori delle patrie istituzioni; questi ci danno eziandio una esatta idea della libertà di parola e di pensiero che in nome di *Dio* e del *Popolo* ci sarebbe concessa ove certe sparute minoranze arrivassero ad avere nelle mani la somma del governo.

Ci rivolgiamo invece a quante persone di senno leggono nelle colonne della Gazzetta, a quanti sono estranei alle passioni e alle lotte di partito perchè dal contesto del nostro articoletto vedano se desso meritava le magnanime ire del circolo predetto.

Noi scrivevamo:

« **Trasporto funebre** — Ieri a sera veniva trasportato dall'ospedale a Porta Romana — per essere poi tradotto a Conselice — il cadavere del povero Luigi Garbesi che soccombette alla ferita riportata, com'è noto, dal famigerato Andreolli.

« Precedeva il carro di seconda classe un concerto musicale e lo seguivano con quattro bandiere i pochi adepti del nostro Circolo repubblicano per istruzioni avute dai Circoli di Romagna ai quali il defunto apparteneva. Ciò non toglie che accompagna il povero Garbesi il sincero rimpianto degli onesti di tutti i partiti e l'imprecazione per lo scellerato che acciecato dalla gelosia finiva i giorni di un buono ed onesto cittadino. E possiamo assicurare che se l'invito affisso ai muri dal Circolo repubblicano predetto, non avesse voluto dare all'accompagnamento un colore e un carattere spiccatamente politico e contrario sia agli statuti, sia ai principii della gran maggioranza della cittadinanza, molte Società e sodalizi si sarebbero affrettati a partecipare anche in forma esteriore al duolo comune. »

Ora domandiamo candidamente ove sono le *basse insinuazioni*, il *ghigno sardonico*, il *livore*, il *simulato disprezzo contro il partito radicale* nella lettera e nello spirito di queste linee.

Se c'è qualche inesattezza, qualche lacuna, noi avremmo gradito assai, come dicemmo Sabbato verbalmente ad una deputazione inviataci dal Circolo, che ci si fosse dato il mezzo di completarci o di chiarire le nostre, non a tutti intelligibili a quanto pare, ma abbastanza chiare parole — se non abbiamo potuto dire a chi appartenessero le quattro bandiere, perchè tutte quattro strettamente fasciate, non è al certo nostra colpa. — Ma noi, senza offrire, come fa il Circolo, le centinaia di lire a chi potrà smentire i suoi ragguagli, possiamo però, alla stregua del nostro taschino, offrire una bella liretta già consorziale, a chi saprà *dimostrarci* che il nostro articolo contiene alcun che di cui il Circolo possa offendersi.

È perfettamente vano, del resto, che il Consiglio Direttivo si affanni a dire che fu mosso nella iniziativa delle funebri onoranze « *perchè lo sventu-*
« *rato* Garbesi *non era soltanto mem-*
« *bro del Consiglio della Società Re-*
« *pubblicana di Romagna, ma bensì*
« *anche perchè era il ff. di Sindaco*
« *di Conselice ed il Vice-Presidente*
« *di quella Società Operaia: ed infine*
« *perchè si voleva solennemente affer-*
« *mare che le leggi dell'ospitalità se*
« *venivano infrante da un vile assas-*
« *sino, non dovevano perciò, fra po-*
« *poli civili, essere meno apprezzate.* »

Il povero sig. Garbesi oltre alle eccellenti qualità che possedeva avrebbe potuto possederne ben di maggiori, ma viva *Dio* e viva il *Popolo*, se a tutte le buone doti non avesse aggiunta la sua qualità di « fratello di fede » oh! si può essere ben certi che il Circolo repubblicano, pure condividendo tacitamente con tutti gli onesti il vivo rammarico per l'accaduto misfatto, non si sarebbe scomodato colla sua iniziativa, con così larga dose di umanitarismo, colle irate polemiche. Nessuno può superarci nell'ossequio alle opinioni altrui anche se discordi affatto dalle nostre; nessuno approverà più vivamente di noi quei partiti che, ancorchè impercettibili minoranze, affermano risolutamente, alla luce del sole, senza veli nè ipocrisie, i loro principii, ma ci piace eziandio che la sincerità non vada mai disgiunta dai loro atti e dalle loro parole.

Ma a che prò dilungarci davvantaggio? Noi fummo gli stolidi e bene ci sta. Dovevamo rinunciare allo stupido zelo di solleciti cronisti; non fare il nome del Circolo repubblicano come non esistesse; non parlare menomamente di quell'accompagnamento — dovevamo imitare *il giornale* **della democrazia** *ferrarese* che dopo molti giorni scriveva sulla solita falsariga della *Gazzetta* per annunciare nudamente il reato commesso, senza poi accennare ai funerali, nè salutare la salma dell'ucciso con una parola di rimpianto — ed in allora Ferrara, per il silenzio della sua stampa, sarebbe apparsa bensì quale una città barbara, beotica; ma noi avremmo avuto una piccola seccatura di meno qual è quella di vergare questo articolo; e alle « *quattro noci nel sacco* » — come li chiama Giosuè Carducci — sarebbe mancata la desiderata occasione di farsi vivi ed affermarsi con un frastuono che nulla giustifica e che si spiegherebbe a mala pena se i tempi fossero assai più *maturi* di quello che oggi, per fortuna, non siano.

IN EGITTO

Il Tribunale che dovrà giudicare Arabi pascià e gli altri capi ribelli si radunerà fra breve. Si afferma già che undici capi si condanneranno alla morte, e che la stessa pena sarà commutata ad Arabi e Toulba pascià.

Sull'arresto di Arabi si hanno dal Cairo i seguenti particolari: La cavalleria indiana comandata dal colonnello Macpherson circondava la casa in cui trovavasi Arabi, Toulba e pochi altri fidi. I suoi soldati e i suoi servi erano tutti fuggiti. Allora Arabi visto impossibile lo scampo, discese e si avanzò sulla soglia della Porta. Macpherson si presentò e gli ordinò di arrendersi. Arabi consegnò la sua spada e si costituì prigioniero degli inglesi.

Nell'atto di costituirsi indicò Toulba agli inglesi con un gesto che pareva di uomo rassegnato.

La popolazione si mostrò vile e crudele verso i prigionieri. Nel loro tragitto dalla casa al castello dove ora dimorano, furono insultati.

Toulba era ritornato in quel giorno al Cairo. Appena avuta notizia della presa di Tell-el-Kebir aveva abbandonato il campo di Kafr-Donar.

Il campo di Salieh è in mano degli inglesi.

Wolseley e il duca di Connaught si sono collocati in due palazzi del Kedive, assieme allo stato maggiore inglese e agli altri generali.

Le truppe occupano le caserme degli egiziani.

Gli avanzi dell'esercito d'Araby sono accampati poco lungi dal Cairo e custoditi, come prigionieri di guerra, dal contingente indiano.

Al Cairo vi sono molti soldati inglesi ammalati. I convalescenti verranno subito spediti in Inghilterra.

Si conferma che nessun guasto gli arabisti hanno recato al Cairo. Il museo egittologo francese è intatto.

Piene e straripamenti

Raccogliamo anche oggi sotto questa rubrica le desolanti notizie che ci manda l'*Agenzia Stefani* sulle inondazioni devastatrici nella regione Lombardo-Veneta:

Legnago 18. — Il capo-stazione provvide al salvataggio del personale della linea. Parlasi di vittime fra le quali un soldato di cavalleria.

Padova 18. — È rotto l'argine a sinistra del Bacchiglione a Pontelungo presso Bovolenta. Il ponte del Brenta e Maglio sono pericolanti. Sono sospese le linee Padova-Vicenza-Treviso. Il genio e le altre truppe gareggiano in zelo.

Lendinara 18. — Ore 2 ant. — È rotto l'argine a sinistra dell'Adige a S. Urbano d'Este.

Belluno 18. — Gravissimi guasti su le strade provinciali. Ad Agordo e Cadore il ponte di ferro fu asportato. Quello di muratura minaccia.

Udine 18. — La frazione Rata è inondata.

Brescia 18. — Il torrente Grigna ha rotto l'argine.

Il torrente Rovinazzo di Salveo presso Alfo inondò le campagne.

Il fiume Oglio produsse gravi guasti su la strada nazionale.

Vicenza 18. — Le pioggie dirotte hanno peggiorate le condizioni della città, che metà è allagata. Il gazometro è inondato. Si sostituì il petrolio.

Schio è minacciata.

Il Brenta ha rotto gli argini e il ponte.

Il genio civile e le truppe gareggiano in zelo.

Verona 18. — Quattro ponti sono crollati. La stazione ferroviaria non comunica più con la città. Molte case sono crollate stanotte. Inondazione generale. Lievissimo il decrescimento.

Insbruk 18 — A cause delle dirotte pioggie inondazione nel Tirolo, specialmente a Trento. Abbondanti soccorsi da tutte le parti.

Ferrara 18. — Il Po è a 1,40 sopra la guardia. L'aumento dell'orario è di 3 centimetri. La pioggia continua dirottissima. Sinora nessun pericolo segnalato. Il Panaro è rigonfio e minaccia.

Rovigo 18. — L' Adige a causa delle rotte è sceso a 45 centimetri sotto la guardia. A Legnago sono giunte barche e pontieri da Piacenza, e pane da Modena e da Mantova. Belfiore è inondato.

Venezia 18. — Le corse della ferrovia furono sospese in tutte le linee. I treni arrivano soltanto fino a Dolo e Treviso. Il servizio postale si fa colle vetture.

Le autorità spediscono pane e soccorsi. Finora è impossibile mandarne a Verona. Nessuna linea telegrafica è interrotta. Il tempo è minaccioso.

Notizie Italiane

ROMA 17. — Oggi la Commissione pel monumento a Vittorio Emanuele tenne la sua seconda seduta. Prevale il concetto di erigere il monumento al Campidoglio.

— Riparlasi della nomina di nuovi senatori avanti le elezioni generali.

L' *Italie* dice essere incompleto il lavoro delle costituzioni delle sezioni. Quindi le elezioni dovrebbero rinviarsi a novembre.

Il ministro Ferrero accrescerà il bilancio della guerra.

Il Governo ha disposto per pronti soccorsi ai danneggiati dalle inondazioni.

Dicesi che la Russia e l' Italia aderirono al progetto della Germania di radunare un nuovo Congresso per risolvere la questione egiziana.

La *France* persiste nel ritenere che tale congresso verrà riunito in Roma.

MANTOVA 17. — La seduta dell' Accademia Virgiliana fu solenne. Il teatro era ornato con verzura, e iscrizioni latine e italiane. Il discorso del senatore Tullo Massarani su Virgilio fu dotto, affettuoso, patriottico, virgiliano.

I cori opportunamente musicati, hanno prodotto grandissimo effetto.

Erano presenti il ministro portoghese in Italia, Lancia di Brolo, Guerzoni, De Witt e moltissimi altri, che visitarono poi l' esposizione dei codici delle edizioni, versioni e commenti virgiliani.

AREZZO 16. — Ieri ebbe luogo la chiusura del Congresso pel Canto liturgico.

Il presidente canonico Amelli salutò il re d' Italia e poi il Papa.

Notizie Estere

TRIESTE — L' ingegnere capo addetto all' applicazione della luce elettrica al' Esposizione di Trieste, avendo toccato inavvertitamente i fili conduttori, rimase fulminato dalla scossa elettrica.

L' ingegnere Heyder aveva trentatre anni e lascia moglie ed un figlio.

INGHILTERRA — Il corrispondente del *Daily News* dice che l' ufficiale italiano della *Marcantonio Colonna* signor Paolucci, il quale si credeva fosse andato ad unirsi agli arabisti, venne trovato infermo nell' Ospedale di Kafrduar.

È inesatto che egli disertasse: invece era stato catturato dagli arabisti nelle medesime circostanze in cui fu preso tra Alessandria e Ramleh l' ufficiale inglese De Chair.

BIELLA — Le autorità, il Comitato dell' Esposizione, varie società con bandiere e musiche accolsero entusiasticamente gli operai novaresi; i quali presentarono un dono fra gli evviva a Novara. Dopo la visita all' Esposizione, vi sarà un pranzo con intervento del Sindaco e dell' on. Sella, presidente dell' Esposizione.

AUS. UNGH. — La *Neue Freie Presse*, parlando delle manovre nell' Umbria, dice che l' esercito italiano come tenuta spirito e disciplina è molto superiore al francese. La *National Zeitung*, trattando lo stesso soggetto, constata gli enormi progressi fatti dal nostro esercito, e incoraggia l' Italia a completare le sue difese marittime.

OLANDA — La valigia delle Indie olandesi, che passava sinora per il Moncenisio, passerà d' ora innanzi per il Gottardo.

SVIZZERA — Annunciasi dal San Gottardo:

« Forte vento del Nord, grande nevicata con 5 gradi Celsio sotto lo zero — altezza della neve di ieri 60 centimetri. »

SPAGNA — Scrivono da Barcellona: « Per la prossima ricorrenza della festa di Santa Maria della Mercedes (23 al 30 corr.) si fanno qui grandi preparativi.

Nel programma figura l' inaugurazione del monumento a Cristoforo Colombo, per cui verrà qui espressamente una rappresentanza del Municipio genovese, gentilmente invitata da questo *ayuntamento*. »

Cronaca e fatti diversi

Per il 20 Settembre. — Il Municipio ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Il giorno 20 corrente ricorda uno dei più grandi avvenimenti che registri la storia del nostro risorgimento nazionale.

L' Ingresso in Roma delle truppe italiane, del quale in quest' anno festeggiamo il 12.° anniversario ha ridonato alla Nazione la sua Capitale, compiendosi così un Edificio, che da lunga mano si andava preparando a prezzo di un grande eroismo, di una costante abnegazione, di ineffabili virtù.

La Giunta ha disposto affinchè nella sera di detto giorno gli edifici pubblici siano illuminati nel loro prospetto, e che la Banda suoni nel consueto piazzale dei Teatini a cominciare dalle ore 8, ed io sono certo che mercè lo spontaneo e numeroso vostro concorso sarà resa più bella e più lieta codesta solennità.

Pel Sindaco
L. Ravenna Assessore

Bollettino del Po. — Continuando l'aumento, le acque stamane alle 8 erano all' Idrometro di Pontelagoscuro a metri 2. 04 sopra zero. Alle 9 si trovavano stazionarie allo stesso livello.

È presumibile che non debba tardare il periodo decrescente per la stagione che pare tenda a ristabilirsi ed essendo diminuito il volume delle acque alla Becca che ieri mattina alle 6 erano a metri 4. 77, scendevano alle 6 pomeridiane a metri 4. 52.

Stampa cittadina. — Diamo il ben venuto all' *Elettore Liberale* che ha fatto ieri la sua prima apparizione e cordialmente lo ringraziamo delle cortesi e troppo benevoli parole che i suoi valorosi scrittori dedicano alla *Gazzetta Ferrarese*, al suo proprietario e a chi la redige.

Scrive l'*Elettore*:

« Aggiungiamo che alla nuova pubblicazione ci spinse anche il pensiero di lasciare indipendente la *Gazzetta* nella nuova campagna elettorale reputandoci però fortunati se, come abbiamo comune il patriottico scopo, avremo del pari comuni tutte le idee ed i mezzi che crediamo convenienti di svolgere nell' interesse del paese e delle istituzioni. »

Su questo punto sarà utile una volta per sempre una esplicita dichiarazione.

Elettore e *Gazzetta* cammineranno nella imminente campagna elettorale, di piena conserva nel *patriottico scopo* come *nelle idee* come *nei mezzi*. Potrà avvenire che in seno alle adunanze plenarie dell' Associazione Costituzionale chi scrive la *Gazzetta* debba esprimere intorno alla scelta dei candidati concetti che potranno essere non da tutti condivisi, ma qual si sia l' accoglienza che essi possano trovare, le deliberazioni della maggioranza saranno per noi la consegna a cui obbediremo ciecamente e colla coscienza di disciplinati gregari.

Riconosciamo, e vorremmo che al pari di noi tutti lo riconoscessero, che senza la più stretta compattezza, la già difficile lotta, si risolverebbe nel trionfo completo degli avversari e nella totale rovina del nostro partito.

— *La Rivista*, in vista delle imminenti elezioni chiamava ieri a raccolta, in un articoletto che è per noi un tesoro, *tutti gli stendardi della democrazia, ogni gradazione del partito radicale, contro il comune nemico.*

Alla buon' ora *Rivista* ingenua ed altrettanto incauta! — Su la visiera, e che anche i progressisti di buona fede e coloro che non hanno avuto sino ad ora occhi per vedere e orecchie per sentire, tocchino con mano quali sono le aspirazioni tue e dei candidati del tuo cuore!

Il mercato di ieri. — *Grani* Notiamo una maggior disposizione nei compratori di provvedersi agli attuali prezzi — qualche partita fina fu collocata con facilità dalle L. 24 a 24. 50, ed è supponibile che questi limiti non debbano subire ulteriori ribassi. — Si parla di una vendita importante (quint. 5000) di merito mediocre a L. 23. 25 con comodi alla levata. In complesso se i prezzi rimangono tal quali della scorsa ottava, le transazioni sono più animate.

Granoni — I recenti allagamenti nel Polesine e nel Veronese che danneggiarono assai il prodotto, e la constatata scarsità del raccolto animarono gli speculatori a pagare prezzi maggiori della scorsa settimana. Infatti si fece 18. 25 circa per soliti contratti Novembre e Dicembre, e le qualità secche che naturalmente scarseggiano erano assai domandate per pronto ricevimento.

Avena. — Il nostro territorio aumenta ogni anno la coltivazione di questo cereale — le terre bonificate specialmente hanno dato splendidi risultati per quantità e qualità. Per pronto invio si paga correntemente la roba buona, sana, da 16. 50 a 16. 75.

Canape — Il nuovo raccolto presenta presso a poco il quantitativo di quello dell' anno scorso; sono le qualità che lasciano assai a desiderare perchè sono rare le canape di bel colore e di tiglio fine. Questa è la ragione principale per cui gli affari tanto animati ed importanti abitualmente in questa epoca, si riducono oggi all' acquisto di partite di poca entità. I prezzi si reggono da B. 53 a 55; per partite veramente buone si superarono anche le B. 58.

Trifoglio — Fu fatto qualche affare da L. 110 a 115 al quintale.

Erba medica — Tendenza debole - affari stentati da L. 110 a 120 secondo il merito.

Mostra permanente di belle arti. — Sono stati presentati alla Mostra i seguenti quadri ad olio:

---

27 APPENDICE

NOVELLE SICILIANE

DI

ARISTIDE PASSEGA

Dione

Arete accolse queste parole con un sorriso sincero di ringraziamento, giacchè non dubitava che Timocrate alludesse alla felicità che l'attendeva sulla nave ancorata nel seno riposto della spiaggia.

Timocrate bevette e presentò la coppa ad Arete ma nel lasciargliela la di lui mano spinse un bottone nascosto tra il piede ed il corpo del vaso. Arete non se ne accorse, portò la tazza alle labbra e bevette alla salute del suo vicino. La coppa fu riempita di nuovo e passò dall'uno all'altro dei convitati che tutti se la trasmisero con un brindisi.

Levate le mense, le cantatrici ed i suonatori ripresero le loro armonie, accompagnandole di gesti e movimenti animati da lepidi motti: ma mentre gli invitati prendevano congedo, la schiera dei primi artisti lasciò posto ad altri i quali intuonarono gli epitalami, o canti del letto nuziale.

Intanto ad Arete sembrò di provare sensazioni strane: un lento torpore si impossessava a poco a poco delle sue membra; i candelabri che circondavano la mensa, le pareva, incominciassero una danza sfrenata, gareggiando coi cantori nei movimenti i più strani. Quando Timocrate la invitò a seguirlo nella stanza maritale, rammentandole che da quella dovevano scendere in cerca di Dione, essa s'alzò sorridente, ma le gambe tosto le si piegarono e dovette appoggiarsi a lui:

— Che è quel ch' io provo! disse.

— L'emozione per la felicità che ti attende, rispose Timocrate con sguardo di fuoco.

— Eppure le palpebre mi si chiudono... No, non voglio dormire se prima non abbia veduto Dione..... Timocrate fa che io rimanga sveglia ta....

Non potè continuare, chè la lingua subiva come i nervi il torpore del narcotico contro cui gli sforzi della volontà riuscivano vani. Avevano già oltrepassato la soglia del cubicolo cosparso di fiori, s' udivano ancora in lontananza le ultime cadenze degli epitalami ed Arete, supplichevole nello sguardo, pregava Timocrate con cenno della mano che la conducesse tosto da Dione; ma Timocrate che sentiva il corpo di quella donna, che da tanto tempo desiderava, pesare sul di lui braccio, che ne sentiva l'alito tepido accarezzargli la mano, continuava a fissarla con occhi ardenti e non rispondeva.

Allora parve che questa indovinasse tutto: con gesto d'orrore indicò della mano il talamo, mormorò un lamento, che indarno aveva tentato riuscire un grido di disperazione, e cadde inerte nelle braccia che abborriva.

* *
*

In quella stessa notte una persona col viso accuratamente avvolto dal lembo del manto si presentava alla guardia della rocca chiedendo parlare all' ufficiale, al quale consegnò una tavoletta col suggello di Timocrate: l' ufficiale lesse, fece grandi inchini allo sconosciuto e precedendolo senz'altro gli fece attraversare l' un dopo l'altro tre corridoi, giunse dirimpetto ad una porta bassa e ferrata, l' aprì ed introdotta la persona, si fermò di fuori ad aspettare.

Questa si trovò in una cella bassa ed a volta, illuminata da una lampada di ferro e che assomigliava in tutto ad una prigione anche di altri tempi: se non che alle pareti umide e nere pendevano a guisa di trofei alcuni istrumenti di tortura, giacchè quella cella serviva da prigione e da luogo di tortura al medesimo tempo. Sopra una logora pelle di montone era sdraiato Eraclide che dormiva col capo appoggiato ad un braccio. Lo sconosciuto gli si avvicinò ed inginocchiatosi, posò le labbra che fremevano sulla fronte del prigioniero bagnata di sudore. A quel contatto costui si svegliò e guardò sorpreso il visitatore: allora questi, gettato il manto sulle spalle, mostrò la sua bionda testa e palpitante di gioia gli si avviticchiò al collo coprendolo di baci.

(*Continua*)

1. *Studio dal vero*, paesaggio del signor Vaccari dott. Girolamo.

2. *Studio ad olio*, mezza figura, del sig. Longanesi Angelo.

3. Quadro del signor Droghetti cav. Augusto, acquistato dal sig. Gulinelli conte Luigi.

Prestito comunale. — In relazione al Programma 4 Luglio 1863 sul Prestito Comunale di L. 700,000, il 15 corr. mese si è proceduto alla 37ª estrazione di numero 87 cartelle, delle quali 29 di prima e 58 di seconda categoria, e sono sortiti i seguenti numeri:

Prima Categoria

41, 52, 110, 126, 194, 213, 225, 231, 283, 288, 299, 304, 311, 334, 344, 355, 367, 451, 456, 487, 518, 581, 607, 620, 623, 630, 651, 655, 659.

Seconda Categoria

5, 16, 65, 96, 102, 134, 140, 206, 297, 341, 351, 380, 394, 495, 499, 576, 584, 619, 645, 648, 682, 696, 699, 705, 718, 720, 756, 792, 857, 866, 910, 915, 933, 957, 996, 1012, 1049, 1088, 1121, 1126, 1147, 1159, 1169, 1177, 1181, 1218, 1237, 1242, 1248, 1254, 1260, 1281, 1286, 1290, 1303, 1307, 1344, 1368.

Il rimborso seguirà presso la Cassa Comunale a datare dal primo Ottobre prossimo venturo.

Dal diario della questura: A Ferrara, arresto di Benassi Gaetano e Scardovoni Ercole per contravvenzione all'ammonizione.

— A Bondeno, arresto di Porta Nicola per furto di pollame in danno Bavarini Francesco.

Teatro Tosi Borghi — La compagnia Z. Bartoli ha ottenuto iersera colla antichissima *Pianella perduta nella neve* un soddisfacentissimo successo. — Auguriamo al Bartoli, il quale interpreta con giusta misura il carattere del Maestro del Villaggio, l'appoggio del pubblico, il quale non vorrà mostrarsi riottoso ad accorrere in teatro.

Questa sera la commedia in un atto *Un matrimonio colla pistola alla mano*, seguita dalle operette *Bartoli in mare* e la *Pianella perduta nella neve.*

Volete di più?

Banda comunale. — Programma dei pezzi che verranno suonati domani sera alle ore 8 sul piazzale dei Teatini:

Marcia Reale.
Polka.
Rapsodia - *Ungheria* - List.
Mazurka - *Rassegnata* - Casetti.
Campane di Corneville - Potpourri - Planquette.
Valzer - *Sulle rive del Danubio* - Strauss.

Casse di risparmio negli Uffici postali della nostra provincia a tutto Agosto 1882:

Uffizi	Libretti in corso	Credito
Argenta	11	40. —
Bondeno	9	589. 44
Casumaro	44	6167. 31
Cento	26	3062. 69
Codigoro	50	3358. 90
Cologna	1	611. 67
Comacchio. . . .	431	67435. 23
Copparo	29	2068. 09
Ferrara	654	143184. 05
Francolino . . .	8	2963. 65
Lagosanto . . .	2	3. 50
Massafiscaglia . .	56	2386. 96
Mesola	135	7419. 60
Migliarino . . .	3	87. 26
Migliaro	41	893. —
Ostellato	80	1274. 58
Pieve di Cento . .	73	1191. 92
Poggio Renatico .	184	18835. 08
Pontelagoscuro .	96	4075. 20
Portomaggiore . .	440	29176. 62
Renazzo	6	178. 52
S. Agostino . . .	118	1432. 64
Stellata.	32	2445. 88
	2538	289226. 79

Uno dei più grandiosi viaggi, al quale prenderanno parte molti dei nostri professionisti, avvocati, ingegneri, colle loro signore, sarà fatto il 3 del prossimo Ottobre da Milano al Gottardo, Righi, Alsazia-Lorena, Parigi, Lione e ritornando dal Moncenisio.

Domandare i programmi all' Agenzia Chiari, Passaggio Carlo Alberto, 2, Milano.

Il meglio, questa volta è stato amico del bene? — Come era a prevedersi, il pubblico è rimasto molto soddisfatto del modo di estrazione adottato per *Lotteria di Brescia.* Dopo avere concorso alle vincite delle prime due preliminari, ecco che tutte le cartelle hanno ora diritto di partecipare alla Estrazione principale del 26 corrente, che fra gli 821 premi, ne vanta uno dell' effettivo valore di L. 100,000.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 18. — *Costantinopoli* 17. — Assicurasi esservisi comune accordo tra la Porta e Dufferin.

È abbandonato ogni pensiero di stipulare la convenzione militare anglo-turca da più settimane in discussione.

Trieste 17. — L'imperatore arrivò alle 7 ant. a Miramare ove l' imperatrice, il principe Rodolfo e Stefania, già erano giunti.

Alle ore 10 le LL. MM. e i principi recaronsi a Trieste e vennero ricevuti dai ministri, dal governatore, dalle autorità civili e militari, dal clero e da gran folla.

Il podestà Bazzoni fece un discorso di circostanza in italiano, al quale rispose l' imperatore pure in italiano.

Gl' Imperiali visitarono l' Esposizione.

Alessandria 18. — Il Kedive firmò un decreto che scioglie l' esercito.

Gli ufficiali ribelli si puniranno secondo il codice militare.

Assicurasi che Riaz dichiarò lascierebbe il paese se i capi ribelli non venissero giustiziati.

Suleyman pascià, governatore di Musurah non si è ancora sottomesso.

6000 fellah, due reggimenti di cavalleria e alcune batterie sono stati disarmati a Kafr-Dauar.

Londra 18 — Dufferin lasciò al Sultano di decidere sull' opportunità di conchiudere la convenzione militare.

Roma 18 — Baccarini è partito per visitare le città inondate.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

(Comunicato)

Mantova 18 Settembre 1882.

Con Polizza N. 189 in data 17 Luglio p. s. ebbi ad assicurare contro i danni degli incendj i miei prodotti in Valle Galiare, presso la *Compagnia del Sole*, Direzione particolare di Ferrara. Nel giorno 4 Agosto p. p. un incendio distrusse una buona parte dei prodotti medesimi.

In omaggio del vero, mi è grato dichiarare, che io fui prontamente indennizzato dalla lodata *Compagnia del Sole*, la quale ha agito con tale sollecitudine e tanta puntualità da non potersi desiderare migliore.

Attilio Magri.

REGNO D' ITALIA

PROVINCIA DI FERRARA

Consorzio pel Porto di Magnavacca

con residenza in Ferrara Via Garibaldi N. 15, 2° piano.

Appalto dei lavori necessari per le urgenti riparazioni ai manufatti del Porto e per la sistemazione di alcuni tratti d' argine del Bacino di ripulsa.

Avviso di secondo incanto

a termine di giorni quindici

Essendo andato deserto l' incanto indetto pel giorno di Venerdì 15 corr., si rende noto che col giorno 30 Settembre 1882 alle ore 12 mer. alla presenza del sottoscritto si procederà all' Appalto dei detti lavori in base al relativo Capitolato compilato dall' Ingegnere del Consorzio in data 26 Giugno ed approvato con Deliberazione del Consiglio d' Amministrazione del 3 Luglio N. 411 ed omologato dal R. Prefetto con sua nota dell' 8 Agosto N. 4314-88 *D.* 4ª ostensibile a chiunque nelle ore d' ufficio nella Segreteria Consorziale.

Avvertenze

La base d' asta sarà di L. 15100.

Il lavoro dovrà essere ultimato nel termine di giorni *quaranta* utili lavorativi decorribili dalla data della consegna.

L' incanto seguirà a offerte segrete, sigillate, scritte in carta di bollo da lire una e contenente il ribasso di un tanto per cento sul montare della somma dello scandaglio suaccennato. Saranno osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R Decreto 4 Settemb. 1870 N. 5852. Si farà luogo all' aggiudicazione quand' anche ci sia *un solo offerente* purchè la offerta abbia migliorato il prezzo inscritto nella scheda di quest' Amministrazione che sarà depositata sul tavolo dell' asta.

Gli aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità qualora non sia notoriamente riconosciuta, colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi spedito da un pubblico Ingegnere riconosciuto dalla R. Prefettura; e dovranno esibire altresì un certificato di moralità di data recente, rilasciato dall' Autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Per essere ammessi all' incanto gli aspiranti stessi dovranno presentare il Certificato di avere versato in una Cassa di Tesoreria Provinciale la somma di L. 800 come cauzione provvisoria a garanzia dell' asta; avvertendo che non saranno accettate offerte con Depositi in contanti o in altro modo.

Il pagamento verrà fatto in rate ciascuna di L. 2000 colle norme prescritte dall' Articolo 33 del Capitolato Generale.

In caso di deliberamento il termine dei fatali sarà di giorni 15 e scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 15 Ottobre per l' offerta di vigesima.

Le spese relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie, diritti di Segreteria ecc. staranno a carico del Deliberatario.

Ferrara, 16 Settembre 1882.

Pel Consiglio di Amministrazione
Il vice Presidente
Ing. ALESSANDRO MAZZANTI

Il Segretario
SIMONINI CESARE.

REGNO D' ITALIA

Provincia di Rovigo — Distretto di Occhiobello

COMUNE DI STIENTA

AVVISO DI CONCORSO

A tutto 25 Settembre corr. è aperto il concorso alla Condotta Medico-Chirurgica-Ostetrica di questo Comune, che si compone di N. 3163 abitanti, tutti avendo diritto a cura gratuita.

Lo stipendio annuo è fissato in Lire 3000, e più L. 400, come assegno pel mantenimento di un cavallo, pagabile a rate mensili posticipate, salvo la ritenuta per la tassa di Ricchezza Mobile.

Gli aspiranti dovranno produrre, entro l'indicato termine, le loro istanze in bollo legale, corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita da cui risulti che il concorrente non ha oltrepassata l' età di 45 anni;

b) Situazione di famiglia rilasciata dal Sindaco del luogo di domicilio;

c) Certificato di penalità rilasciato dal Tribunale e dalla Pretura;

d) Attestato di buona condotta rilasciato dal Sindaco;

e) Attestato medico di sana e robusta costituzione fisica;

(b–e: di data posteriore al presente avviso)

f) Diplomi in Medicina, Chirurgia ed Ostetricia rilasciati da una delle Università del Regno;

g) Certificati comprovanti la pratica lodevolmente fatta presso pubblici spedali, o presso altri Comuni, per non meno di due anni successivi al conseguito Diploma;

h) Tutti quegli altri documenti che potessero richiamare la considerazione sopra meriti speciali dei concorrenti relativamente al servizio cui aspirano.

Il Comune è collocato in ottima e salubre posizione sulla riva sinistra del Po ed ha le strade tutte in piano e consolidate in ghiaia.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, riservata l'approvazione all'autorità superiore; viene fatto in via provvisoria per un biennio, sotto l' osservanza del Capitolato disciplinare deposto nella Segreteria Municipale, e l' eletto dovrà assumere il servizio appena gli verrà data partecipazione della nomina.

Dalla Residenza Comunale,
Stienta li 1 Settembre 1882.

Il Sindaco
GAETANO SUZZI

(Vedi avviso in quarta pagina)

)1(

Sano e malaticcio



Spessissimo udiamo i nostri conoscenti ed amici lagnarsi di non sentirisi in buona salute senza che possono dire precisamente ciò che manca loro. Si lagnano di costipazione accompagnata da brividi e febbre, il sangue irrompe verso il capo ed il petto cagionando dolori e capogiri; il ventre gonfia, l' appetito manca; rutti acidi, boccaccia con gusto cattivo mostrano chiaramente che organi interni sono affetti da malattia maligna. Se uno lascia a questa libero corso, ne vengono finalmente lesi gli organi di primo ordine e gli occhi languidi, la carnagione pallida, dimagramento, vomito, dolori ai lati e nel dosso, stanchezza grande, svegliatezza indicano il carattere acuto che hanno preso i sintomi primi e non curati. L' ammalato credesi affetto da male di fegato o di reni e prova ogni qualunque rimedio che gli venga raccomandato, cioè tutti riescono vani e non fanno che peggiorare il male.

Se al contrario si andrà razionalmente a ricercare l' origine e si useranno mezzi che andranno a colpire la radice del male, subito sparirà questo e con esso le apparizioni conseguenti e la salute primiera ritornerà.

Questo rimedio trovasi nelle Pillole svizzere del farmacista R. Brandt, composte delle più fine erbe delle Alpi. Esse si sono acquistate una riputazione mondiale, tanto pel loro effetto sicuro, scevro di pene, completamente innocuo, quanto pel loro buon mercato. La scatola costa sole L. 1. 25 c., la spesa quotidiana, a chi ne fa uso, non oltrepassa quindi centesimi 6, ciò che assicura a dette Pillole ingresso in ogni famiglia.

Facciamo dunque assaggio delle Pillole svizzere tutti coloro che si lagnano di disturbi della digestione e delle loro conseguenze quali sono: Costipamento, ventosità, povertà di sangue, sangue impuro, mali del fegato e della bile, dolori di capo, colori pallidi ecc. che si vedranno tosto affatto guariti.

Il pubblico ha specialmente da badare a prendere solo le vere Pillole svizzere che portano la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dell' inventore per etichetta e non degli altri preparati senza valore.

DEPOSITO presso le farmacie: **Ferrara** *Navarra, Perelli, Bortoletti* - BOLOGNA, Zarri, Bonavia, Cavina, Veratti, Bernaroli - BRESCIA, Grassi, Gerati - BASSANO, Fabris, Joutana, Fornasieri, Trivellini, Tecchio - CREMONA, Ferabolli, Martini - CENTO, Masotti - MODENA, Selmi, Manni, Bragaglia e Barbieri - MANTOVA, Rigatelli e Soldati - PADOVA, Cerato - REGGIO EMILIA, A. Jodi - ROVIGO, A. Fabris, T. Minelli - VERONA, Ruzzaneti, Emanuelli, Finzi, Cagliari.

COLLEGIO-CONVITTO ARCARI
IN CASALMAGGIORE
(PROVINCIA DI CREMONA)

Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali
PAREGGIATE ALLE GOVERNATIVE

Il collegio-convitto di Canneto sull' Oglio, ivi fondato dal sottoscritto nel 1861, fu, nel 1877, per ragioni di pareggiamento di scuole, trasportato a Casalmaggiore, e vi esiste da cinque anni, frequentato da buon numero di allievi, provenienti da varie parti d' Italia, non escluse la Sicilia e la sardegna. — Il locale, per il collegio, è il palazzo Fadigati, il più grande il più bello di Casalmaggiore, costruito principescamente, e mirabilmente adatto per uno stabilimento di educazione. Per postura e salubrità non è inferiore a quello di Cannetto, quando non lo vinca in ampiezza e magnificenza. — La spesa annuale, per ogni convittore, *tutto compreso* mantenimento, istruzione, tassa scolastica non governativa, libri da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettinatrice, lavandaia, stiratrice ed acconciature agli abiti) è, per gli alunni delle classi elementari, di lire 430; e per quelli delle scuole ginnasiali e tecniche, di lire 480. — Mediante questa somma, da pagarsi in quattro uguali rate anticipate (15 ottobre, 1.° gennaio, 15 marzo e 1.° giugno) l' alunno viene fornito, come sopra, per un anno scolastico, e il genitore non incontra altra spesa, all' infuori di quella per i libri di testo.

Per maggiori informazioni, per le inscrizioni e per avere il programma rivolgersi in Canneto sull' Oglio al sottoscritto.

1.° Agosto 1882.

Cav. Prof. **Francesco Arcari.**

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
18 Settembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 13°,4 C
Alt. med. mm. 753 90	» mass.ª 17°,9 »
Al liv. del mare 755 92	» media 15°, 4 »
Umidità media: 91°, 6	Venti do. SSW

Stato prevalente dell' atmosfera: nuvolo

Altezza dell' acqua caduta mm. 3. 50.

19 Settembre — Temp. minima 13° 6 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

19 Settembre ore 11 min. 57 sec. 4.

Corso Preparatorio

agli esami di ammissione ai Collegi ed all' Accademia Militare per l' anno 1882-83.

Per informazioni rivolgersi ad Antonio Soati amministratore della *Gazzetta Ferrarese.*

ACQUA FIGARO
Tintura speciale per i capelli e la barba

Acqua Figaro
IN DUE GIORNI

Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno.

Ottenuto l' effetto, sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva.

Prezzo della scatola completa L. 6.



Acqua Figaro
ISTANTANEA

Alle persone che non hanno il tempo e la pazienza di far uso delle tinture progressive la società Igienica Francese offre l'Acqua Figaro, istantanea la quale priva di sostanze nocive è di un pronto e sicuro effetto.

Prezzo della Scatola completa L. 6.

Biondo d' oro Figaro

I capelli biondi essendo oggidì quelli più di moda, e si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbiondire i capelli in brevissimo tempo; essa poi è tutt' affatto inocua, perchè non contiene alcun accido corrosivo; anzi l' uso frequente di quest' acqua fortifica il sistema capillare, pulisce le cute della testa rende morbidissimi i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta, cangia poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d' oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 8.

Deposito in **Ferrara** alla Farmacia PERELLI Piazza del Commercio e dai Profumieri PISTELLI BARTOLUCCI Corso Giovecca ed ALDO ATTI via Borgo Leoni.

Proprietà dei Fratelli Ubicini in Pavia

TAYUYA

La pianta TAYUYA importata dal Prof LUIGI UBICINI nel 1872 quale rimedio semplice, antidiscratico, ricostituente, fu adottato in forma di tintura liquida nelle Cliniche dei grandi Ospedali nazionali ed esteri, nonchè dai più distinti medici nella pratica privata invece del mercurio, dello Jodio, dell' arsenico, del ferro e dell' olio di fegato per la cura della **Sifilide**, della **Scrofola**, delle **Anemie** anche da **febbri malariche**, del **Linfatismo** in genere ed in tutte quelle malattie causate da alterazioni del sangue — Questo potente rimedio adoperato a gocce secondo le prescrizioni, è sempre inocuo, eccita l' appetito in modo straordinario, facilita le digestioni e ravviva l' energia fisica e morale — Lire **5** il flacone.

Inviando ai concessionari Lire 5 50, si riceve franco il flacone di TAYUYA *in ogni comune d' Italia.*

Concessionari esclusivi per l' Italia A. MANZONI e Comp., Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo — Roma, Via di Pietra, 91. — Depositi succursali — In Ferrara nelle farmacie PERELLI, NAVARRA e ZENI e nelle principali d' Italia.

COLLEGIO-CONVITTO MUNICIPALE
IN
DESENZANO SUL LAGO
CON
Scuole Elementari interne
E
Scuole Ginnasiali, Liceali e Tecniche
PAREGGIATE

Apertura il 1.° Ottobre. Retta dalle L. 550 sino alle 650 secondo l' età degli alunni.

Programmi gratis.

FARINA LATTEA H. NESTLÉ
ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

GRAN DIPLOMA D' ONORE — MEDAGLIA D' ORO PARIGI 1878

Medaglie a diverse **ESPOSIZIONI** — CERTIFICATI NUMEROSI delle primarie AUTORITÀ MEDICALI

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero.

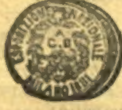
Esso supplisce all' insufficenza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare.

Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma dell' INVENTORE Henri Nestlé VEVEY (svizzera)

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti *certificati* rilasciati dalle *autorità mediche italiane.*



ANTICA FONTE PEJO



Si Prevengono i Signori Consumatori di quest' acqua ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.

(3) **Il Direttore C. BORGHETTI.**

ACQUA TONICA BALSAMICA
CHININO SOTTOCASA
PREMIATA CON MEDAGLIA
ALLE
Esposizioni industriali Nazionali 1871 e 1881

Composta di sostanze toniche e fortificanti possiede le qualità preziose di rigenerare la capigliatura, di distruggere le pellicole della testa far scomparire il limo che produce nei capelli l' impiego delle pomate con sovrabbondanza di traspirazione. Usandola costantemente previene la decolorazione dei capelli, e si ottengono risultati meravigliosi ed incontestabili.

prezzo L. 3 la Bottiglia. *Preparata da SOTTOCASA, Profumiere Fornitore brevett. delle RR. Corti d' Italia e Portogallo*
Milano, Corso Vittorio Emanuele, 31, Milano. (3)

Vendita in FERRARA dai Profumieri ATTI ALDO Via *Borgo Leoni* — PISTELLI BARTOLUCCI *Corso Giovecca.*

(Stabilimento Tip. Bresciani)